

Angelo Greco non é più sindaco di Gallarate

Pubblicato: Mercoledì 14 Febbraio 2001

La giunta Greco é caduta. Dopo una giornata di consultazioni in silenzio, il centrodestra più Lega ne ha deciso la fine. Alle 15 di questo pomeriggio, all'ufficio protocollo del municipio, si sono presentati 19 consiglieri per dare le dimissioni: 11 di Forza Italia (non c'era Gianni Sparacia), 5 della Lega Nord, 2 del Partito Socialista e uno del Ccd. Un'ora dopo, intorno alle 16, anche i 3 consiglieri di An hanno scritto la parola fine su questo mandato amministrativo. Angelo Greco, avvisato dell'iniziativa della maggioranza, ha però anticipato tutti, rassegnando le proprie dimissioni, nelle mani del segretario generale Moschetta, circa mezzora prima dell'arrivo dei consiglieri di maggioranza.

L'iniziativa é stata preceduta da una serie di consultazioni che hanno coinvolto le segreterie dei partiti a livello provinciale. Fino a ieri sera le bocche erano cucite tranne Alleanza Nazionale. Era chiaro che la macchina delle elezioni si era messa in moto. Unica indicazione: una conferenza stampa, venerdì o sabato, per mettere a fuoco la situazione. Ieri, solo alcuni assessori della giunta, hanno espresso solidarietà al sindaco. L'opposizione taceva.

Oggi parlano i fatti. Forza Italia vuole votare. "Spiegheremo tutto in una prossima conferenza stampa – spiega il co-commissario cittadino e assessore all'urbanistica Nicola Mucci – per adesso non vogliamo fare ulteriori commenti". Stessa posizione dalla Lega Nord. Alleanza Nazionale invece parla. "Abbiamo scelto anche noi le dimissioni – spiega Luca Ferrazzi – perché era l'unica cosa logica che potevamo fare. Ripeto, eravamo all'oscuro di tutto, abbiamo solo preso atto della situazione".

Dentro Forza Italia si é mosso qualcosa. Oggi due importanti esponenti provinciali, Marsico e Chierichetti, chiedevano che venissero chiarite – e smentite – al più presto le affermazioni Greco sull'iper Coop della superstrada 336 ("Caianiello ha dato ordine di sfiduciarmi perché ho delle perplessità sulla costruzione delle coop sulla 336"). La Lega Nord, dopo aver sparato a zero sulla giunta per anni, si é decisa a camminare al fianco del Polo. Ma era Greco il problema? Chissà.

Le opposizioni non hanno avuto molta voce in capitolo. A parte l'entusiasta Luini (Ape) che, già martedì, ironicamente, chiedeva dove si potesse firmare per mandare a casa la giunta, gli altri partiti hanno necessariamente subito l'evoluzione darwiniana dell'alleanza Lega-Polo. Ora Gallarate avrà un commissario prefettizio, incaricato di traghettare il comune fino a nuove elezioni.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it